



## Editorial norms

p. 1: Italian version

p. 11: English version

## NORME EDITORIALI

**Rivista *Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica - nuova serie***  
**Collana *Quaderni degli Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica***

### Presentazione del testo

Si richiede l'invio all'indirizzo di posta elettronica [redazione.ssmd@unimi.it](mailto:redazione.ssmd@unimi.it) di un file (\*.rtf / \*.doc / \*.docx) contenente il testo del contributo.

Si raccomanda di inviare il file privo di qualsiasi riferimento esplicito o implicito (ad esempio nella forma 'si veda il mio contributo pubblicato in ...') all'Autore, in modo da rispettare l'anonimato necessario per la procedura di revisione.

Il contributo non supererà le 20 cartelle (ciascuna di 2000 caratteri, spazi inclusi).

Si richiede inoltre l'invio allo stesso indirizzo di posta di un altro file contenente nome, cognome, afferenza istituzionali, mail dell'Autore, nonché titolo (in italiano e in inglese), *abstract* (in italiano e in inglese, ciascuno di non più di 200 parole) e liste di parole chiave (in italiano e in inglese, per ciascuna lingua minimo 3 - massimo 6 parole).

### Formato

\*.rtf / \*.doc / \*.docx; una copia del contributo sarà inviata anche in \*.pdf.

### Immagini, grafici, mappe

Inviare su file a parte e indicare nel testo il punto in cui si vuole vengano inserite, corredate di didascalie.

L'autorizzazione alla pubblicazione deve essere richiesta agli aventi diritto a cura e a spese dell'Autore. L'autorizzazione deve pervenire a [redazione.ssmd@unimi.it](mailto:redazione.ssmd@unimi.it) contestualmente all'invio del testo dopo la procedura di revisione.

Formato: \*.tif con una risoluzione di 300 dpi per immagini a colori (16 milioni di colori) oppure 300-600 per immagini a toni di grigio (256 colori) ovvero 600 dpi per immagini al tratto (2 colori).

## NORME DI BATTITURA

### Carattere

Tipo e dimensione: Palatino Linotype, dimensione 12 per titoli e testo, 10 per note.

Titolo del contributo: in tondo, grassetto.



Testo e note: in tondo; fanno eccezioni: forme idiomatiche brevi espresse in latino o in lingua differente da quella del contributo (in corsivo); titoli di opere citate in note e negli apparati (in corsivo); autori e curatori (in maiuscoletto). Per le citazioni lunghe v. infra, sezione *Virgolette*.

### Paragrafi

Qualora il testo sia suddiviso in paragrafi, sotto-paragrafi ecc., ciascuna di queste sezioni deve essere necessariamente corredata di un titolo in corsivo, preceduto da numero d'ordine. Non sono ammessi stacchi di rigo privi di titolo e numero d'ordine.

### Interlinea, spazio, tabulazioni, elenchi

Interlinea singola; nessuno spazio prima della punteggiatura, tra parola e successivo richiamo di nota, tra le virgolette e le parole contenute.

Non inserire alcun tipo di tabulazione né di elenco puntato e/o numerato.

### Trattino

Trattino corto (-): senza spazi nelle parole composte (socio-politico), nell'indicazione di un intervallo di pagine (pp. 15-18) e nella separazione sia dei numeri romani (XI-XII) sia di quelli arabi (1427-1428); con uno spazio (prima e dopo) nelle citazioni bibliografiche per separare i nomi degli autori (GINO BADINI - ANDREA GAMBERINI).

Trattino medio: per indicare le frasi incidental, preceduto e seguito da uno spazio («... un bifoglio – in origine la coperta – e un quaternione ...»).

### Virgolette

“alte doppie”: non sono ammesse, ad eccezione di quando ricorrono nei titoli citati in bibliografia.

«caporale»: per le citazioni, testo citato in tondo.

‘apici’: per enfatizzare singole parole o per espressioni idiomatiche espresse nella stessa lingua dell’articolo.

### Puntini di sospensione

Tre: sostituiscono parole o frasi che vengono omesse.

### NOTE A PIÈ DI PAGINA

Ogni contributo si articola in un testo con note a piè di pagina (v. di seguito), eventualmente integrato da un’edizione critica (v. di seguito) e sempre corredata di una bibliografia (v. di seguito) comprensiva anche di eventuali siti web consultati e di un elenco delle fonti manoscritte citate (v. di seguito).



## Indicazioni generali

Le note a piè di pagina sono numerate progressivamente con cifre arabe e poste a piè di pagina. Il richiamo di nota nel testo precede i segni di punteggiatura. Se si intende inserire una nota di apertura al saggio (per ringraziamenti, per riferimento a progetti di ricerca, per l'indicazione della tesi da cui proviene il saggio, ...) è necessario inserirla in posizione iniziale, alla fine del titolo, contrassegnata con un asterisco.

## Citazioni bibliografiche nelle note a piè di pagina

Fin dalla prima citazione saranno limitate all'indicazione del cognome dell'autore tutto in maiuscoletto, accompagnato dalle prime parole significative del titolo in corsivo; qualora siano citate di seguito più opere dello stesso autore quest'ultimo sarà indicato con ID. o EAD. (ma ID. o EAD. non potranno essere impiegati nell'elenco della bibliografia a fine saggio, dove si dovrà sempre indicare il nome e il cognome di ogni autore per esteso in maiuscoletto):

BUGANZA, *Palazzo Borromeo*.

BALARD, *Notes sur l'activité maritime des Génois*; ID., *A propos de la bataille du Bosphore*.

Le edizioni saranno citate con le prime parole significative del titolo:

Statuta civitatis = Statuta civitatis et episcopatus Cumarum (1458). *Edizione critica e introduzione* a cura di MARTA LUIGINA MANGINI, *Note introduttive* di CLAUDIA STORTI, Varese 2008.

## Citazione nelle note a piè di pagina di fonti manoscritte

La citazione di un manoscritto nelle note a piè di pagina include – laddove disponibili – i seguenti dati:

- istituto di conservazione in tondo, designandolo (se possibile) con l'usuale sigla di riferimento sin dalla prima nota. Si faccia riferimento ai seguenti esempi (che riguardano lo stile redazionale nelle note a piè di pagina; per l'inserimento dei fondi archivistici consultati in bibliografia v. oltre, sezione *Manoscritti*):

BAV, Vat. Lat. 11285, ff. 129-141)

ASCM, E, n. 4, ff. 22r, 23r-23v, 26r-27v.

ASTO, Corte, *Materie politiche per rapporto all'interno, Protocolli dei notai della Corona, Protocolli dei notai ducali (serie nera)*, mazzo 114, ff. 20r, 29r.

- segnatura, collocazione o codice identificativo del manoscritto in uso presso il soggetto conservatore. Indicare tutte le partizioni interne del fondo necessarie all'identificazione



univoca della documentazione citata, disponendole gerarchicamente e separandole con virgolette. Le indicazioni relative alla tipologia di unità (busta, registro, filza, ecc.) vanno indicate prima del numero o codice identificativo, in forma abbreviata se di uso comune (v. tabella delle abbreviazioni), per esteso se di uso locale o comunque circoscritto (filza, mazzo, involto, manuale, cartolare, pandetta, ecc.); es. Archivio Diplomatico, Pergamene per fondo, b. 347.

- autore e titolo del manoscritto, laddove presenti.
- cronologia di redazione del testimone, con approssimazione massima al secolo (sec./secc.), anche ricorrendo a dati esterni (cataloghi, repertori ecc.), di seguito al titolo, in tondo minuscolo; nel caso di citazione di date complete di anno, mese e giorno impiegare la forma 1262 settembre 13; non sono ammesse le forme 1262.IX.13, 1262 sett. 13, 1262.09.13.
- paginazione (p. / pp.); fogliazione (f. / ff.). Non è ammesso l'uso c. / cc.

Prima della bibliografia sarà poi necessario creare la sezione *Manoscritti* (v. oltre).

Medesimi riferimenti in note successive: indicati solo con ivi. Ivi è da utilizzare sia nel caso in cui si faccia riferimento al medesimo saggio e alla medesima pagina già citato prima, sia nel caso in cui si faccia riferimento al medesimo saggio ma a pagine differenti.

## Rinvii

Rinvii interni all'apparato di note: v. nota seguita dal numero (per rinvio a note); v. p./pp. (per rinvio a pagine). Non è ammesso l'uso dell'abbreviazione cfr./cf.; limitare l'uso di espressioni come «si veda», «si vedano», «si faccia riferimento a» e privilegiare per quanto possibile v.

## Edizione critica di testi manoscritti

Qualora il contributo preveda nel corpo del saggio o in appendice o l'edizione critica di un manoscritto documentario si faccia riferimento ai seguenti criteri: ALESSANDRO PRATESI, *Una questione di metodo: l'edizione delle fonti documentarie*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», XVII (1957), pp. 312-333; anche in *Antologia di scritti archivistici*, a cura di ROMUALDO GIUFFRIDA, Roma 1985, pp. 693-714 e in ALESSANDRO PRATESI, *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991*, Roma 1992, pp. 7-31, anche all'url <http://scrineum.unipv.it/biblioteca/dossier1-pratesi2.pdf> e GIAMPAOLO TOGNETTI, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, Roma 1982, anche all'url [http://151.12.58.123/dgagaeta/pdf.php?file=Quaderni/Quaderno\\_51.pdf](http://151.12.58.123/dgagaeta/pdf.php?file=Quaderni/Quaderno_51.pdf)

## MANOSCRITTI

Ciascuna delle fonti manoscritte citate nel testo e nelle note a piè di pagina sarà inserita in un elenco che precede la bibliografia (elenco che avrà come titoli *Manoscritti*) e disposta in



ordine alfabetico per città, istituto di conservazione, eventuale sigla utilizzata e segnatura.  
Si seguano i seguenti esempi:

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana (BAV)  
- *Vat. Lat.* 1128.

Moncalieri, Archivio Storico del Comune (ASCM)  
- Serie E, Conti, n. 4.

Torino, Archivio di Stato (ASTo), Sezione Corte  
- *Materie politiche per rapporto all'interno, Protocolli dei notai della Corona, Protocolli dei notai ducali*, Serie nera, mazzo 114.

## BIBLIOGRAFIA

Ordinata alfabeticamente per cognome o per titolo (non tenendo conto di eventuali articoli determinativi e indeterminativi) nei casi di atti di convegno o volumi miscellanei.

In caso di più titoli per uno stesso autore i suoi contributi verranno disposti in ordine alfabetico per titolo. Si raccomanda di trarre la notizia bibliografica dal frontespizio del testo e non da schede catalografiche.

### Autore

In maiuscoletto, citato con nome e cognome ambedue per esteso.

Nel caso si succedano più titoli di uno stesso autore, non si utilizzino mai ID. o EAD., ma si citi sempre l'autore con nome e cognome per esteso in maiuscoletto.

Nel caso di più autori per uno stesso titolo, i cognomi devono essere separati da un trattino breve; non sono consentite le sigle 'AA.VV.' e 'et al.':

STEFANIA BUGANZA, *Palazzo Borromeo. Le decorazioni di una dimora signorile milanese al tramonto del gotico*, Milano 2008.

Qualora si citasse più di un testo contenuto nella stessa raccolta di saggi, si indicherà il titolo della raccolta in forma abbreviata, seguito da [v.] e dalle pagine del saggio, per poi riportare in bibliografia, in una voce separata, il riferimento bibliografico completo della raccolta, come da esempi seguenti. In caso di articoli in rivista o di voci di dizionari e di encyclopedie non è necessario indicare in una voce separata in bibliografia il titolo della rivista / del dizionario / dell'encyclopedia (v. esempi).

SANDRO CAROCCI, *The Papal State*, in *The Italian Renaissance State* [v.], pp. 69-89.  
*The Italian Renaissance State*, ed. ANDREA GAMBERINI - ISABELLA LAZZARINI, Cambridge 2012.



ANDREA GAMBERINI, *The language of politics and the process of state-building: approaches and interpretations*, in *The Italian Renaissance State* [v.], pp. 406-424.

MARIA FRANCA BARONI, *La formazione della cancelleria viscontea (da Ottone a Gian Galeazzo)*, in «*Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*», 2 (1977), pp. 97-193.

LILIANA MARTINELLI PERELLI, *L'inventario di un archivio comunale del Trecento: il Quaternus eventariorum di Bormio*, in «*Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*», 2 (1977), pp. 229-352.

Autore antico o medievale: indicare il nome per esteso; senza virgola tra autore e titolo se il primo è al genitivo sul frontespizio.

MARCO POLO, *Il Milione*, a cura di LUIGI FOSCOLO BENEDETTO, Firenze 1928.

JACOBI BERTALDI *Splendor Venetorum civitatis consuetudinum*.

Autore compreso nel titolo: citare l'autore come di consueto e limitare il titolo alle prime parole significative.

*Storia di Como descritta dal cittadino Giuseppe Rovelli comasco e divisa in tre parti*, Como-Milano 1789-1808.

Citare: GIUSEPPE ROVELLI, *Storia di Como*, Como-Milano 1789-1808.

## **Titolo**

In corsivo e nella forma integrale con cui compare nel frontespizio compresi titoli in più lingue. Se sono presenti parole in lingua latina si scrivano in tondo, anche se nel titolo originario sono espresse con carattere diverso o comprese tra virgolette.

AUSILIA ROCCATAGLIATA, *L'inventarium Archivii sanctioris di Geronimo Borlasca (1660-1671)*, in «*Atti della Società Ligure di Storia Patria*», n.s., XLVII/II (2007), pp. 209-418.

*I canonici al servizio dello Stato in Europa. Secoli XIII-XVI. Les chanoines au service de l'Etat en Europe du XIII<sup>e</sup> au XVI<sup>e</sup> siècle*, a cura di HELENE MILLET, Modena 1992.

## **Curatori, prefatori**

Come per gli autori, mantenendo la posizione e la formula riportata nel frontespizio per esteso.

*Die Diplomatik der Bischofsurkunde vor 1250 - La diplomatique épiscopale avant 1250. Referate zum 8. internationalen Kongress für Diplomatik. Innsbruck, 27. September - 3. Oktober 1993, herausgegeben von CHRISTOPH HAIDACHER - WERNER KOFLER, Innsbruck 1995.*

*Le discret langage du pouvoir. Les mentions de chancellerie du Moyen Âge au XVII<sup>e</sup> siècle. Études réunies par OLIVIER CANTEAUT*, Paris 2019.



*Constructing and Representing Territory in Late Medieval and Early Modern Europe*, ed. by MARIO DAMEN - KIM OVERLAET, Amsterdam 2022.

### Note tipografiche

Luogo di edizione: come riportato sul frontespizio. In caso di doppio luogo di stampa, separare le località con un trattino breve senza spazi (v. *supra*, sezione *Trattino*).

Editore / stampatore: specificato solo per opere anteriori al secolo XIX; posto tra luogo e data di stampa separato da virgola.

Anno: sempre in cifre arabe, non separato con virgola dal luogo di edizione.

### Numero di volume

In tondo in cifre romane o arabe, come sul frontespizio.

### Paginazione / Fogliazione

Secondo l'eventuale partizione del volume in numeri romani e arabi.

### Periodici

Titolo: in tondo tra caporali, preceduto da 'in', mantenendo la denominazione del frontespizio.

Serie (se presente) e annata (obbligatoria): in tondo, in cifre romane o arabe, come sul frontespizio, separate da virgola; il fascicolo - da citare se utile all'identificazione puntuale dello scritto separato da barra obliqua rispetto all'anno (/).

MARIA FRANCA BARONI, *Le copie autentiche estratte per ordine di una autorità nel territorio milanese durante il periodo comunale*, in «Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica», VI (1981), pp. 15-22.

Anno: tra parentesi tonde; se questa parte della citazione si trova già inserita tra parentesi tonde, si separa dalle restanti parti mediante virgole.

DINO PUNCUH, *I più antichi statuti del capitolo di San Lorenzo di Genova*, in «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n.s. II (1961), pp. 17-76, anche in DINO PUNCUH, *All'ombra della Lanterna. Cinquant'anni tra archivi e biblioteche: 1956-2006*, a cura di ANTONELLA ROVERE - MARTA CALLERI - SANDRA MACCHIAVELLO («Atti della Società Ligure di Storia Patria», n.s. XLVI/I, 2006), pp. 69-114.

### Volume miscellaneo / Atti di convegni

Luogo e data del convegno: in tondo preceduto da un punto e seguito da una virgola e dal nome del/dei curatore/i, come indicato sul frontespizio.



*Libri, documenti, epigrafi medievali: possibilità di studi comparativi.* Atti del Convegno internazionale, Bari, 2-5 ottobre 2000, a cura di FRANCESCO MAGISTRALE - CORINNA DRAGO - PAOLO FIORETTI, Spoleto 2002.

### Citazioni di più di un saggio nello stesso volume

Come già accennato, anche in questo caso, si rinvia al titolo del volume in forma breve, seguito da [v.], poi citare il volume in forma completa.

GIANLUCA BATTIONI, *La diocesi parmense durante l'episcopato di Sacramoro da Rimini (1476-1482)*, in *Gli Sforza* [v.], pp. 115-213.

MARCO PELLEGRINI, *Ascanio Maria Sforza: la creazione di un cardinale "di famiglia"*, in *Gli Sforza* [v.], pp. 215-289.

*Gli Sforza, la Chiesa lombarda, la corte di Roma. Strutture e pratiche beneficiarie nel ducato di Milano (1450-1535)*, a cura di GIORGIO CHITTOLINI, Napoli 1989.

### Voci in dizionari o repertori

In caso di opera in più volumi, rinviare al singolo volume, corredata dei relativi elementi tipografici.

MICHAEL EDWARD MALLET, *Callisto III*, in *Enciclopedia dei papi*, II, Roma 2000, pp. 658-662.

### Edizioni di fonti

Seguire i seguenti esempi:

*Corpus Chronicorum Bononiensium*, a cura di ALBANO SORBELLI, in *Rerum Italicarum Scriptores*<sup>2</sup>, XVIII/1, Città di Castello 1910-1940.

JACOBI DE DELAYTO *Annales Estenses*, a cura di L.A. MURATORI, in *Rerum Italicarum Scriptores*, XVIII, Mediolani 1731, coll. 903-1096.

PAULI DIACONI *Historia Langobardorum*, ed. LUDWIG BETHMANN - GEORG WAITZ, in *Monumenta Germaniae Historica, Scriptores rerum Germanicarum in usum scholarum*, 48, Hannover 1878, pp. 49-242.

### Riedizioni

Indicate con il numerale in forma di esponente dopo l'anno di stampa.

GIOVANNA PETTI BALBI, *Genova medievale vista dai contemporanei*, Genova 1978.

Oppure

GIOVANNA PETTI BALBI, *Genova medievale vista dai contemporanei*, Genova 2008<sup>2</sup>.



### Ristampe anastatiche o fotoristampe

Luogo e data tra parentesi, preceduti da 'rist. anast.' o 'fotor.'

GIROLAMO LUIGI CALVI, *Notizie sulla vita e sulle opere dei principali architetti scultori e pittori che fiorirono in Milano durante il governo dei Visconti e degli Sforza*, Milano 1859-1869 (rist. anast. Milano 1993).

### Pubblicazioni digitali

Contributo edito solo in formato digitale disponibile su Internet: alle occorrenze dell'autore, del titolo e dei curatori (secondo le norme di cui sopra), segue l'indirizzo corrispondente o il doi tra <>, in inchiostro nero e senza sottolineatura.

GIAN MARIA VARANINI, *I riti dell'assedio. Alcune schede dalle cronache tardomedievali italiane*, in «Reti Medievali Rivista», VIII (2007), <http://www.retimedievali.it>.

La data dell'ultima consultazione effettuata di tutti i siti sarà indicata un'unica volta in calce alla bibliografia, preceduta dalla frase: «Tutti i siti citati sono da intendersi attivi alla data dell'ultima consultazione: giorno /mese/anno».

### Tesi di laurea e di dottorato

Dopo autore e titolo indicare l'ateneo, facoltà o corso di laurea, anno accademico di discussione, relatore, correlatore o tutor.

## TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

allegato/i	= all.	nota del curatore	= n.d.c.
anno/i	= a./aa.	nota del redattore	= n.d.r.
appendice/i	= app.	nota del traduttore	= n.d.t.
articolo/i	= art./artt.	numero	= n.
busta/e	= b./bb.	nuova serie	= n.s.
capitolo/i	= cap./capp.	pagina/e	= p./pp.
Cartaceo	= cart.	pergamena/e	= perg./pergg.
citato/i	= cit.	prefazione	= pref.
colonna/e	= col./coll.	protocollo/i	= prot./prott.
dattiloscritto/i	= datt.	quondam	= q.
documenti/i	= doc./docc.	recto	= r
Estratto	= estr.	registro/i	= reg./regg.
edito/edizione	= ed.	ristampa anastatica	= rist. anast.
Esempio	= es.	seguente/i	= s./ss.
fascicolo/i	= fasc./fascc.	senza data	= s.d.
foglio/fogli	= f./ff.	senza luogo	= s.l.
inventario	= inv.	scatola/e	= scat./scatt.



manoscritto/i	= ms./mss.	serie	= s.
membranaceo	= membr.	tavola/e	= tav./tavv.
nota dell'autore	= n. d. a.	tipografia	= tip.
nuova serie	= n.s.	vedi	= v.
		<i>verso</i>	= v

*Norme editoriali aggiornate al gennaio 2025.*



## EDITORIAL GUIDELINES

### Paper Submission

Authors are invited to submit an electronic file (\*.rtf / \*.doc / \*.docx) containing the full text of their contribution to the following email address: [redazione.ssmd@unimi.it](mailto:redazione.ssmd@unimi.it).

To preserve the anonymity required for the review process, please submit the file without any explicit or implicit references to the Author (e.g., 'see my contribution published in...'). Manuscripts should not exceed 20 pages (each page consisting of 2000 characters, including spaces).

In addition, authors are required to submit a separate electronic file containing the following information: author's name, surname, institutional affiliation, email address, title of the contribution (in Italian and English), abstract (in Italian and English, each not exceeding 200 words), and a list of keywords (in Italian and English, with a minimum of 3 and a maximum of 6 keywords per language).

### File format

\*.rtf / \*.doc / \*.docx; a second copy of the paper has also to be sent in \*.pdf format.

### Pictures

Pictures must be sent separately, along with captions and the conservation institute's authorisation for publication.

Authors must obtain copyright permissions from rights holders at their own expense. These permissions must be sent to [redazione.ssmd@unimi.it](mailto:redazione.ssmd@unimi.it) upon final submission after peer review.

Pictures file format: \*.tif, with a resolution of 300 DPI for colour images (16 million colours), or 300-600 DPI for greyscale images (256 colours), or 600 DPI for black and white images (2 colours).

## TYPING STANDARDS

### Typeface

Font and format: Palatino Linotype; dimension 12 for titles and text; dimension 10 for footnotes.

Paper title: regular or bold.

Text and footnotes: regular. Exceptions: short idiomatic forms expressed in Latin or in language different from that of the contribution (in italics); titles of works cited in footnotes and bibliography (in italics); authors and editors (in small caps). For longer quotes see below, *Quotation marks*.



## Paragraphs

If the text is divided into paragraphs, subparagraphs, etc., each of these sections must necessarily be accompanied by a title in italics, preceded by a number. Paragraph breaks without a title and number are not allowed.

## Line spacing, space, tabulations, lists

Single line spacing; no spaces: before punctuation; between a word and subsequent footnote; between quotation marks and the words they contain.

## Hyphen

Short hyphen (-): without spaces in compound words (socio-political), in the indication of a page range (pp. 15-18) and in the separation both of Roman (XI-XII) and Arabic numerals (1426-1427); with a space (before and after) in bibliographical references to separate authors' names (GINO BADINI - ANDREA GAMBERINI).

Medium hyphen ( – ): to indicate incidental sentences, preceded and followed by a space ('... a bifolium – originally the cover – and a quaternion ...').

## Quotation marks

“double quotes”: are not permitted, except when they occur in titles cited in the bibliography.

«guillemets»: are used for quotes.

‘single quotation marks’: to emphasise individual words or for idiomatic expressions expressed in the same language of the article.

## Suspension dots

Three, they replace omitted words or phrases.

## FOOTNOTES

Each paper consists of a text with footnotes (see below), possibly supplemented by a critical edition (see below) and always complemented by a bibliography (see below), in which all websites consulted and a list of manuscript sources cited (see below) are included as well.

## General Guidelines

Footnotes are numbered consecutively with Arabic numerals and placed at the bottom of the page. The footnote reference in the text precedes punctuation marks. If an opening note is to be included at the beginning of the essay (for acknowledgements, research project references, indication of the thesis from which the essay originated, etc.), it should be placed at the beginning, after the title, and marked with an asterisk



### Bibliographic references in footnotes

From the first citation onwards, references should be indicated by the author's last name in capital letters, followed by the first significant words of the title in italics. If multiple works by the same author are cited, the author's name should be followed by "ID." or "EAD." (however, these abbreviations should not be used in the bibliography at the end of the essay, where the full name of each author should always be given in capital letters).

BUGANZA, *Palazzo Borromeo*.

BALARD, *Notes sur l'activité maritime des Génois*; ID., *A propos de la bataille du Bosphore*.

Editions will be cited with the first significant words of the title.

Statuta civitatis = Statuta civitatis et episcopatus Cumarum (1458). *Edizione critica e introduzione* a cura di MARTA LUIGINA MANGINI, *Note introduttive* di CLAUDIA STORTI, Varese 2008.

### Citation of manuscript sources in footnotes

The citation of a manuscript in footnotes should include, where available, the following information:

- the name of the holding institution in roman type, designated (if possible) with the usual abbreviated reference from the first citation. Please refer to the following examples (which concern the editorial style in footnotes; for the inclusion of consulted archival materials in the bibliography, see the *Manuscripts* section below):"

BAV, Vat. Lat. 11285, ff. 129-141)

ASCM, E, n. 4, ff. 22r, 23r-23v, 26r-27v.

ASTO, Corte, *Materie politiche per rapporto all'interno, Protocolli dei notai della Corona, Protocolli dei notai ducali (serie nera)*, mazzo 114, ff. 20r, 29r.

- Shelfmark, location, or identifying code of the manuscript as used by the holding institution. Indicate all internal divisions of the archive necessary for the unique identification of the cited document, arranging them hierarchically and separating them with commas. Indications regarding the type of unit (bundle, register, file, etc.) should be indicated before the number or identifying code, in abbreviated form if commonly used (see table of abbreviations), in full if locally used or otherwise restricted (file, bundle, packet, manual, register, ledger, etc.); e.g., Archivio Diplomatico, Pergamene per fondo, b. 347.

- Author and title of the manuscript, where present, in small caps.



- Chronology of the creation of the witness, with the greatest possible approximation to the century (sec./secc.), even resorting to external data (catalogues, indexes, etc.), following the title, in lowercase roman type; in the case of citing complete dates with year, month, and day, use the form 1262 September 13; the forms 1262.IX.13, 1262 sett. 13, 1262.09.13 are not permitted.
- Pagination (p. / pp.); foliation (f. / ff.). The use of c. / cc. is not permitted.

Before the bibliography, it will be necessary to create a 'Manuscripts' section (see below).

Subsequent references to the same source: indicate only with *ivi*. *Ivi* should be used both when referring to the same essay and the same page already cited previously, and when referring to the same essay but to different pages.

### Text critical edition

Please refer to ALESSANDRO PRATESI, *Una questione di metodo: l'edizione delle fonti documentarie*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», XVII (1957), pp. 312-333; also in *Antologia di scritti archivistici*, a cura di ROMUALDO GIUFFRIDA, Roma 1985, pp. 693-714 and in ALESSANDRO PRATESI, *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991*, Roma 1992, pp. 7-31, also at the url <http://scrineum.unipv.it/biblioteca/dossier1-pratesi2.pdf> e GIAMPAOLO TOGNETTI, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, Roma 1982, also at the url [http://151.12.58.123/dgagaeta/pdf.php?file=Quaderni/Quaderno\\_51.pdf](http://151.12.58.123/dgagaeta/pdf.php?file=Quaderni/Quaderno_51.pdf)

## MANUSCRIPTS

Each manuscript cited in the text and footnotes will be included in a list preceding the bibliography (titled *Manuscripts*) and arranged alphabetically by city, holding institution, any abbreviation used, and shelfmark. Please follow the following examples

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana (BAV)

- *Vat. Lat.* 1128.

Moncalieri, Archivio Storico del Comune (ASCM)

- Serie E, Conti, n. 4.

Torino, Archivio di Stato (ASTo), Sezione Corte

- *Materie politiche per rapporto all'interno, Protocolli dei notai della Corona, Protocolli dei notai ducali*, Serie nera, mazzo 114.



## BIBLIOGRAPHY

Alphabetically sorted by authors' surname, or by title in the case of conference proceedings or miscellaneous volumes (disregarding any definite and indefinite articles). It is recommended that the bibliographic information be taken from the title page of the text, rather than from catalog cards.

### Author

Full name and surname (both in small caps), followed by the full title of the cited work (with place and date of publication).

If a cited work has several authors, surnames must be separated by a short hyphen; abbreviations such as 'Vv.Aa.' and 'et al.' are not permitted.

STEFANIA BUGANZA, *Palazzo Borromeo. Le decorazioni di una dimora signorile milanese al tramonto del gotico*, Milano 2008.

If more than one text from the same collection of essays is cited, the abbreviated title of the collection should be followed by [v.] and the page numbers of the essay. Then, in a separate bibliography entry, provide the complete bibliographic reference for the collection, as shown in the following examples. If multiple essays are cited from the same volume, repeat this process for each occurrence. For articles in journals or entries in dictionaries and encyclopedias, it is not necessary to separately indicate the title of the journal/dictionary/encyclopedia in the bibliography (see examples below):

SANDRO CAROCCI, *The Papal State*, in *The Italian Renaissance State* [v.], pp. 69-89.

*The Italian Renaissance State*, ed. ANDREA GAMBERINI - ISABELLA LAZZARINI, Cambridge 2012.

ANDREA GAMBERINI, *The language of politics and the process of state-building: approaches and interpretations*, in *The Italian Renaissance State* [v.], pp. 406-424.

MARIA FRANCA BARONI, *La formazione della cancelleria viscontea (da Ottone a Gian Galeazzo)*, in «*Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*», 2 (1977), pp. 97-193.

LILIANA MARTINELLI PERELLI, *L'inventario di un archivio comunale del Trecento: il Quaternus eventariorum di Bormio*, in «*Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*», 2 (1977), pp. 229-352.

Ancient or medieval author: full name; no comma between author and title if the former is in the genitive on the title page.

MARCO POLO, *Il Milione*, a cura di LUIGI FOSCOLO BENEDETTO, Firenze 1928.

JACOBI BERTALDI *Splendor Venetorum civitatis consuetudinum*.



Author included in the title: cite the author as usual and limit the title to the first significant words.

For instance, if the text is *Storia di Como descritta dal cittadino Giuseppe Rovelli comasco e divisa in tre parti*, Como-Milano 1789-1808, it will be cited as GIUSEPPE ROVELLI, *Storia di Como*, Como-Milano 1789-1808.

## Title

It has to be written italics and in the full form with which it appears on the title page, including titles in different languages. If words in Latin are present, they should be written in regular Palatino Linotype, even if in the original title original title they are expressed in a different font or enclosed in quotation marks.

AUSILIA ROCCATAGLIATA, *L'inventarium Archivii sanctioris di Geronimo Borlasca* (1660-1671), in «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n.s., XLVII/II (2007), pp. 209-418.

*I canonici al servizio dello Stato in Europa. Secoli XIII-XVI. Les chanoines au service de l'Etat en Europe du XIII<sup>e</sup> au XVI<sup>e</sup> siècle*, a cura di HELENE MILLET, Modena 1992.

## Editors, prefacers

As for authors, keeping the position and formula given on the title page in full (e.g. ed. = editor).

*Die Diplomatik der Bischofsurkunde vor 1250 - La diplomatique épiscopale avant 1250.* Referate zum 8. internationalen Kongress für Diplomatik. Innsbruck, 27. September - 3. Oktober 1993, herausgegeben von CHRISTOPH HAIDACHER - WERNER KOFLER, Innsbruck 1995.

*Le discret langage du pouvoir. Les mentions de chancellerie du Moyen Âge au XVIIe siècle.* Études réunies par OLIVIER CANTEAUT, Paris 2019.

*Constructing and Representing Territory in Late Medieval and Early Modern Europe*, ed. by MARIO DAMEN - KIM OVERLAET, Amsterdam 2022.

## Typographical notes

Place of publication: as stated on the title page. In the case of multiple places of publication, separate the locations with a hyphen without spaces (see above, section *Hyphen*).

Publisher / printer: specified only for works dating before the 19<sup>th</sup> century; placed between place and date of publication, separated by comma.

Year of publication: always in Arabic numerals, not separated by commas from the place of publication.



### Volume number

Roman or Arab numerals, in regular Palatino Linotype, as on the title page.

### Pagination / Foliation

Roman or Arabic numerals, in regular Palatino Linotype, according to the eventual partition of the volume.

### Journals

Title: regular font, between guillemets, preceded by 'in', keeping the title form on the frontispiece.

Series (if any) and year (mandatory): in roman or arabic numerals, as on the title page, separated by commas; the issue number (to be cited if useful for the precise identification of the text) has to be separated from the series number with a /.

MARIA FRANCA BARONI, *Le copie autentiche estratte per ordine di una autorità nel territorio milanese durante il periodo comunale*, in «*Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*», VI (1981), pp. 15-22.

Year: in round brackets; if this part of the citation is already in brackets, it is separated from the remaining parts by commas.

DINO PUNCUH, *I più antichi statuti del capitolo di San Lorenzo di Genova*, in «*Atti della Società Ligure di Storia Patria*», n.s. II (1961), pp. 17-76, anche in DINO PUNCUH, *All'ombra della Lanterna. Cinquant'anni tra archivi e biblioteche: 1956-2006*, a cura di ANTONELLA ROVERE - MARTA CALLERI - SANDRA MACCHIAVELLO («*Atti della Società Ligure di Storia Patria*», n.s. XLVI/I, 2006), pp. 69-114.

### Multi-authored books / Conference proceedings

Place and date of the conference have to be written in roman characters preceded by a full stop and followed by a comma and the name of the editor(s) as indicated on the title page.

*Libri, documenti, epigrafi medievali: possibilità di studi comparativi. Atti del Convegno internazionale*, Bari, 2-5 ottobre 2000, a cura di FRANCESCO MAGISTRALE - CORINNA DRAGO - PAOLO FIORETTI, Spoleto 2002.

If from the same volume is cited more than one essay: as mentioned above, for each citation in the bibliography please refer to the title of the volume in short form, followed by [v.], then cite the volume in full.

GIANLUCA BATTIONI, *La diocesi parmense durante l'episcopato di Sacramoro da Rimini (1476-1482)*, in *Gli Sforza* [v.], pp. 115-213.



MARCO PELLEGRINI, *Ascanio Maria Sforza: la creazione di un cardinale "di famiglia"*, in *Gli Sforza* [v.], pp. 215-289.

*Gli Sforza, la Chiesa lombarda, la corte di Roma. Strutture e pratiche beneficiarie nel ducato di Milano (1450-1535)*, a cura di GIORGIO CHITTOLINI, Napoli 1989.

### Entries in dictionaries or repertoires

In the case of a series, please refer to the individual volume, followed by the relevant typographical elements.

MICHAEL EDWARD MALLET, *Callisto III*, in *Enciclopedia dei papi*, II, Roma 2000, pp. 658-662.

### Edition of sources

Please follow the examples below:

Corpus Chronicorum Bononiensium, a cura di ALBANO SORBELLI, in *Rerum Italicarum Scriptores*<sup>2</sup>, XVIII/1, Città di Castello 1910-1940.

JACOBI DE DELAYTO Annales Estenses, a cura di L.A. MURATORI, in *Rerum Italicarum Scriptores*, XVIII, Mediolani 1731, coll. 903-1096.

PAULI DIACONI Historia Langobardorum, ed. LUDWIG BETHMANN - GEORG WAITZ, in *Monumenta Germaniae Historica, Scriptores rerum Germanicarum in usum scholarum*, 48, Hannover 1878, pp. 49-242.

### Re-editions

They are denoted by the numeral in exponent form after the year of printing.

GIOVANNA PETTI BALBI, *Genova medievale vista dai contemporanei*, Genova 1978.

Or

GIOVANNA PETTI BALBI, *Genova medievale vista dai contemporanei*, Genova 2008<sup>2</sup>.

### Anastatic reprints or photostats

Place and date in brackets, preceded by 'anast.' or 'photo.'

GIROLAMO LUIGI CALVI, *Notizie sulla vita e sulle opere dei principali architetti scultori e pittori che fiorirono in Milano durante il governo dei Visconti e degli Sforza*, Milano 1859-1869 (rist. anast. Milano 1993).

### Digital publications

Digitally published contribution available only online: after the author, title, and editors (according to the above-mentioned rules), add the corresponding URL or DOI enclosed in angle brackets (<>), in black ink and without underlining.



GIAN MARIA VARANINI, *I riti dell'assedio. Alcune schede dalle cronache tardomedievali italiane*, in «Reti Medievali Rivista», VIII (2007), all'url <http://www.retimedievali.it>.

The date of the last consultation of all sites will be indicated only once at the end of the bibliography, preceded by the phrase: 'All cited sites are intended to be active on the date of last consultation: day/month/year'.

### Dissertations and doctoral theses

After author and title please indicate university, faculty or degree course, academic year of discussion, supervisor or tutor.

### ABBREVIATIONS

attached = att.

year/s = y., yy.

appendix/appendices = app.

article/s = art./artt.

busta/e = b./bb.

Chapter/s = chap, chap.

Cartaceo = cart.

cited = cit., citt.

column/s = col./coll.

document/s = doc./docc.

extract = extr.

edited/edition = ed.

example = e.g.

dossier = doss.

folio = f./ff.

inventory = inv.

manuscript/s = ms./mss.

membranaceo = membr.

author note = n. d. a.

new series = n.s.

note of the complier = n.d.c.

note of the editor = n.d.r.

nota del traduttore = note of the translator

number = n.

page/s = p./pp.

pergamena/e = perg./pergg.

preface = pref.

protocollo/i = prot./prott.

quondam = q.

recto = r

register/s = reg./regg.

anastatic reprint = anast.

seguente/i = s./ss.

no indication of date = s.d.

no indication of place = s.l.

scatola/e = scat./scatt.

series = s.

tavola/e = tav./tavv.

typography = tip.

vedi = v.

verso = v